

## ASSEVERAZIONE

### di compatibilità dell'insediamento rispetto all'art. 8 della Legge Quadro sull'inquinamento acustico L. 447/95

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ con  
studio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ recapito telefonico e fax  
\_\_\_\_\_, in qualità di tecnico professionista iscritto all'albo degli \_\_\_\_\_  
con n° \_\_\_\_\_, in riferimento all'immobile da edifi care/ edificato sul mapp. \_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ di cui all'istanza  
edilizia presentata il \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ ovvero con cod. pratica edilizia \_\_\_\_\_, il cui sito è  
localizzato nella zona acustica classe \_\_\_\_\_ di cui al Piano di zonizzazione acustica approvato dal Consiglio  
Comunale il 20.6.2002,  
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso dichiarazione mendace, o non rispondente a verità

## DICHIARA

che nel progetto sono stati valutati e considerati tutti gli accorgimenti tecnici e tecnologici in modo da garantire  
la conformità alle caratteristiche acustiche dell'edificio, e in particolare:

*barrare solo nel caso di interesse specifico*

**secondo la L. 447/95 art. 2 co. 1 lett. b)** previste dai DPCM 5/12/1997 (*nel solo caso di edificio che rientra nella categoria della tabella A allegata di seguito*) e dal DPCM 14/11/1997, e in particolare che l'edificio è:

- **classificato in categoria \_\_\_\_\_, come da tabella A del DPCM 5/12/1997**
- **soddisfa ai requisiti acustici passivi degli edifici di cui alla tabella B del DPCM 5/12/1997**

Inoltre:

nel caso di luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento danzante, il progetto soddisfa i requisiti di cui al DPCM 16/4/1999

**In particolare, in riferimento all'art. 8 della L. 447/95 l'insediamento si trova nella condizione di seguito indicata** (*barrare il riferimento interessato*) e che pertanto, alla presente dichiarazione, si allega la Relazione tecnica del professionista dichiarante, sotto forma di Asseverazione, indicante gli accorgimenti tecnici e tecnologici adottati al fine dell'analisi della compatibilità dell'insediamento che si intende realizzare in riferimento anche alla zona acustica del sito prevista dal Piano di zonizzazione acustica approvato dal Consiglio Comunale il 20.6.2002:

**art. 8 co. 1: per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale**  
(*nella relazione devono anche essere specificati gli accorgimenti adottati per la tutela dall'inquinamento acustico delle popolazioni interessate dall'intervento*)

**art. 8 co. 2:**

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti
- b) strade tipo A, tipo B, tipo C, tipo D, tipo E, tipo F ai sensi del D. Lgs 30.04.1992 n°285
- c) discoteche
- d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi
- e) impianti sportivi e ricreativi
- f) ferrovie e altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia

(*nella relazione deve essere dato particolare riguardo alla valutazione inerente all'impatto acustico si ricorda che per interventi di infrastrutture ferroviarie il progetto soddisfa ai requisiti del DPR 18/11/1998 in particolare gli art. 3 e 5*)



## DPCM 05.12.1997

Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici

Pubblicato nella GU 22.12.1997 n°297

### Tabella A

#### CLASSIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ABITATIVI (art. 2)

-	categoria A: edifici a residenza o assimilabili;
-	categoria B: edifici adibiti ad uffici e assimilabili;
-	categoria C: edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;
-	categoria D: edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;
-	categoria E: edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
-	categoria F: edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;
-	categoria G: edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.

### Tabella B

#### REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI, DEI LORO COMPONENTI E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Categorie di cui alla Tab. A	Parametri				
	Rw (*)	D2m,nT,w	Ln,w	LASmax	Laeq
1. D	55	45	58	35	25
2. A, C	50	40	63	35	35
3. E	50	48	58	35	25
4. B, F, G	50	42	55	35	35

(\*) Valori di Rw riferiti a elementi di separazione tra due distinte unità immobiliari.

**Nota:** con riferimento all'edilizia scolastica, i limiti per il tempo di riverberazione sono quelli riportati nella circolazione del Ministero dei lavori pubblici n. 3150 del 22 maggio 1967, recante i criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici negli edifici scolastici.